

CECOP ●●●●
CICOPA Europe

THE EUROPEAN CONFEDERATION
OF INDUSTRIAL AND SERVICE COOPERATIVES

MAN IFE STO

PER LE ELEZIONI
EUROPEE DEL 2024



CECOP è la confederazione europea delle cooperative attive nell'industria e nei servizi. Diamo voce a 40.000 cooperative di lavoratori, cooperative sociali e cooperative di lavoratori autonomi in tutta Europa dove lavorano 1,3 milioni di persone. Caratterizzate da una gestione democratica e da una forte integrazione con la comunità di appartenenza, le nostre cooperative reinvestono la maggior parte dei profitti generati per garantire la sostenibilità delle attività.

- **Cooperative di lavoratori:** i lavoratori sono i comproprietari dell'azienda e ne decidono insieme gli orientamenti principali
- **Cooperative sociali:** erogano servizi di interesse generale per la comunità, soddisfano i bisogni quotidiani delle persone, garantiscono a tutti un tenore di vita dignitoso prestando particolare attenzione ai gruppi meno rappresentati, favoriscono l'inserimento lavorativo dei cittadini più vulnerabili
- **Cooperative di lavoratori autonomi:** questa formula permette ai lavoratori di mutualizzare i rischi e i costi, nonché beneficiare di flessibilità, sicurezza e altri servizi



Coop Tales

Scopri qui alcune storie di cooperative industriali e di servizi in Europa





CONTESTO ATTUALE

Negli ultimi anni, i cittadini europei hanno affrontato le conseguenze di una successione di crisi che hanno colpito il continente. L'intervento forte dell'Unione europea è stato fondamentale per mitigarne gli effetti, ma per superare gli ostacoli presenti e futuri, le aziende, oltre a essere resilienti e innovative, devono favorire la creazione di posti di lavoro di qualità, una forza lavoro competente, nonché rispondere alle esigenze delle persone. Per farlo occorrono sforzi congiunti, misure di supporto e investimenti a livello europeo e nazionale.

Il rapporto di lavoro delle nostre cooperative prevede che i lavoratori siano comproprietari dell'azienda ma spesso questo modello è ancora poco riconosciuto o discriminato in Europa. In molti paesi non è possibile costituire cooperative di lavoratori in settori quali quello assistenziale o quello delle piattaforme digitali. Inoltre esistono barriere che impediscono la crescita di nuove tipologie di cooperative, come le cooperative multilaterali o quelle tra lavoratori autonomi.

Sono decisamente troppe le aziende redditizie che chiudono o che si trasferiscono al di fuori dell'UE e che invece potrebbero essere rilevate dai dipendenti salvando posti di lavoro, conoscenze e redditi.

Purtroppo gli investimenti in politiche e servizi sociali sono ancora visti come un costo. È opportuno che le autorità pubbliche abbandonino la logica del prezzo più basso nell'acquisto dei servizi.

Allo stesso tempo, i nuovi modi di lavorare, la tecnologia, le preoccupazioni sociali e ambientali portano gli europei a sperimentare nuove forme di democrazia, mutualizzazione e solidarietà attraverso le cooperative, l'alleanza ideale per un'Unione europea sociale e verde.

LA NOSTRA VISIONE

Le nostre priorità per il mandato 2024-2029 sono: posti di lavoro di qualità, reindustrializzazione sostenibile e resiliente, innovazione a beneficio di tutti.

● **Garantire posti di lavoro di qualità**

Il nostro modello di impresa si basa sulle persone e punta sull'efficacia nel lungo periodo piuttosto che sull'efficienza nel breve termine. Nelle nostre cooperative, l'interesse privato è secondario rispetto al benessere collettivo e viene data grande importanza alla realizzazione dei lavoratori. Le pari opportunità sono garantite a tutti e permettono l'esercizio del potere decisionale portando uguaglianza e democrazia sul luogo di lavoro. La formula che prevede che i lavoratori siano anche proprietari dell'azienda è flessibile e quindi adattabile alle trasformazioni del mondo del lavoro, oltre a fornire soluzioni a quei lavoratori alla ricerca di solidarietà e sicurezza.

● **Verso una reindustrializzazione sostenibile e resiliente**

Le caratteristiche innovative e resilienti delle cooperative industriali e di servizi stanno dando un contributo significativo a molti settori, dai più tradizionali a quelli più all'avanguardia. Il modello di governance garantisce ampi margini di adattabilità in caso di difficoltà. Reinvestire i profitti permette alle cooperative di concentrarsi su un livello che le imprese convenzionali non possono permettersi: il lungo termine. Le nostre imprese hanno bisogno di una strategia di reindustrializzazione a lungo termine per conseguire un'indipendenza strategica, con un'attenzione particolare alle industrie tradizionali che richiedono un sostegno specifico per affrontare la transizione digitale e verde e per diventare più resilienti in caso di shock.

● **Innovazione a beneficio di tutti**

In risposta all'evoluzione delle sfide economiche, sociali e lavorative, stanno nascendo, e si stanno espandendo, nuovi modelli di cooperativa. Questi prevedono un'integrazione tra innovazione tecnologica e sociale e hanno il potenziale per democratizzare internet, nonché promuovere una tecnologia più trasparente ed etica a beneficio di tutti. Essendo di proprietà della comunità, le nuove cooperative sono particolarmente adatte per lottare contro l'esclusione sociale, ridurre le disuguaglianze e occuparsi di bisogni sociali non soddisfatti. Al fine di garantire l'accesso a servizi di qualità e i diritti sociali ai cittadini europei, gli stati dovrebbero partecipare a modelli di partenariato per la pianificazione a lungo termine con attori dalla struttura comunitaria come le cooperative. In Europa, le cooperative sono state fondamentali per l'erogazione di servizi molto importanti per il benessere dei cittadini.



LE NOSTRE RICHIESTE

PER IL MANDATO 2024-2029

1. Riconoscere e promuovere il modello della comproprietà dell'azienda da parte dei lavoratori come rapporto di lavoro caratterizzato da condizioni lavorative di qualità
2. Supportare lo spirito imprenditoriale cooperativo come modello di imprenditorialità collettiva che genera impiego di qualità
3. Incoraggiare gli Stati membri ad adottare legislazioni che consentano alle cooperative di operare in tutti i settori, compreso quello dei servizi di interesse generale, e che riconoscano nuove tipologie di cooperative, come le cooperative multilaterali, le piattaforme cooperative o le cooperative tra lavoratori autonomi
4. Garantire le condizioni quadro per l'acquisizione da parte dei lavoratori, compreso il sostegno legislativo e finanziario
5. La politica in materia di concorrenza dell'UE, in particolare i regolamenti sugli aiuti di Stato, dovrebbe riconoscere la funzione sociale delle cooperative, soprattutto quando si tratta di settori ad alta intensità di lavoro (come il settore dei servizi)
6. Fornire supporto specifico alle industrie tradizionali e ad alto consumo di energia per affrontare la transizione verde e digitale
7. Esortare gli Stati membri ad aumentare significativamente gli investimenti nelle infrastrutture sociali e nel settore dell'assistenza
8. Riformare le norme relative agli appalti pubblici dell'UE per far sì che le offerte non vengano valutate soltanto in funzione del prezzo ma anche in virtù di considerazioni sociali e ambientali
9. Incoraggiare gli Stati membri a passare dagli appalti pubblici a un modello di partenariato più integrato basato sull'analisi congiunta dei bisogni della comunità e sulla pianificazione a lungo termine dei servizi di interesse generale
10. Supportare la formazione dei lavoratori nei settori verde e digitale
11. Favorire l'effetto leva dell'UE per gli strumenti finanziari cooperativi nazionali che danno priorità all'aumento di scala e ai grandi investimenti
12. Effettuare un "test cooperative", simile al "test PMI", per esaminare i possibili effetti delle proposte legislative dell'UE sulle cooperative
13. Garantire la continuità dell'intergruppo sull'economia sociale del Parlamento europeo, uno spazio di dialogo essenziale tra le istituzioni europee e le parti interessate



**CECOP'S DEMANDS
FOR THE 2024 - 2029 TERM**



Segui la nostra
campagna sul
sito internet e
sui canali
social

X f in
cecop.coop



THE EUROPEAN CONFEDERATION
OF INDUSTRIAL AND SERVICE COOPERATIVES

Questa campagna è stata finanziata dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della Commissione Europea. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili.



Funded by the
European Union